



COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA

Tel. 0523/837927 (n. 3 linee a ric. autom.)
Fax 0523/837757

Codice Fiscale 00215750332
Partita IVA 00215750332

COPIA

DETERMINAZIONE N. 89

DEL 17-04-2023

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO "INTERVENTO DI RESTAURO DEL PONTE PEZZINO SUL TORRENTE ONGINA". CONTRIBUTI DI CUI ART. 1 COMMA 139 L145/2018, GRADUATORIA 2021 ORA CONFLUITI ALL'INTERNO DELLA Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni del PNRR. - CUP B65F20001880001. - DETERMINA A CONTRARRE

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI URBANISTICA ED
AMBIENTE**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Richiamato il provvedimento del Sindaco n. 6 del 27.07.2022 con il quale lo scrivente è stato individuato quale Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente;

Vista:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 16.01.2023 ad oggetto “Documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025. Approvazione”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16.01.2023 ad oggetto “Approvazione bilancio di previsione 2023-2025”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 18.01.2023 ad oggetto “Piano delle Risorse e Obiettivi 2023/2025. Assegnazione risorse finanziarie”;

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 31/01/2022, è stata approvata la bozza di convenzione ex art. 15 legge 241/1990, tra i comuni di Villanova Sull'Arda e Busseto per la realizzazione in forma associata dell'intervento di messa in sicurezza del ponte Pezzino sul torrente Ongina in località Sant'Agata Verdi;

- la sopra citata Convenzione è stata regolarmente sottoscritta dal Comune di Villanova Sull'Arda e dal Comune di Busseto;
- il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento denominato "INTERVENTO DI RESTAURO DEL PONTE PEZZINO SUL TORRENTE ONGINA. CUP: B65F20001880001" è stato approvato con Delibera di Giunta n. 71 del 16.12.2020;
- l'intervento denominato "INTERVENTO DI RESTAURO DEL PONTE PEZZINO SUL TORRENTE ONGINA- CONTRIBUTI DI CUI ART. 1 COMMA 139 L145/2018, GRADUATORIA 2021 ORA CONFLUITI ALL'INTERNO DELLA "Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" del PNRR. - CUP B65F20001880001.", concludente nell'importo complessivo di € 935.000, è stato inserito nell'annualità 2021 del Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 in cui è identificato con codice CUI 00215750332202100001. Si dà atto che tale Programma è pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" di questo Comune;
- per la realizzazione dell'opera l'Amministrazione ha presentato richiesta di contributo nell'ambito dei fondi finalizzati alla messa in sicurezza del territorio di cui al comma 139 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018 n. 145 il quale prevede che *"Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio"*;
- il comma 139-bis dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, prevede "le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139, sono incrementate di 900 milioni di euro per l'anno 2021 e 1.750 milioni di euro per l'anno 2022. Le risorse di cui al primo periodo sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145.";
- la sezione II della legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata nella G.U. 30 dicembre 2020, n. 322, S.O." ha disposto il rifinanziamento di euro 600.000.000,00 per l'anno 2021 dell'autorizzazione di spesa di cui al citato comma 139 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018;
- nell'Allegato A del Decreto del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la Finanza Locale dell'8 Novembre 2021, viene stabilita l'assegnazione al Comune di Villanova Sull'Arda di un contributo dell'importo pari ad € 850.000,00;
- i contributi di cui al punto precedente sono confluiti nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- con D.L. 50/2022, è stato istituito il "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" il cui art. 26, comma 7 recita: *"per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3, dei prezzi utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022 che siano relativi ad opere finanziate, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 e dal regolamento (UE) 2021/241, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili». [...]"*, e del suo incremento disposto con la L. 197/2022;

art. 1 comma 369: “Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzari regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1.000 milioni di euro per il 2024, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2025, di 3.000 milioni di euro per l'anno 2026 e di 3.500 milioni di euro per l'anno 2027.[...]”;

- “Per le medesime finalità di cui al comma 369 e a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, agli interventi degli Enti locali finanziati con risorse previste dal PNRR nonché dal PNC è preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell'importo di cui al citato decreto. Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, così come definiti dall'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. [...]” il Comune di Villanova Sull'Arda ha correttamente presentato la domanda di conferma della preassegnazione del 10%, quantificata in € 85.000,00, ai sensi della L. 197/2022, art. 1 comma 370;
- la somma necessaria per la realizzazione dell'opera risulta prevista a bilancio al Capitolo 20810102, ad oggetto “Manutenzione e asfaltatura straordinaria di strade comunali RESTAURO PONTE PEZZINO” per un importo complessivo di € 935.000,00;

Precisato che l'intervento in oggetto è classificato in Regime 1 secondo la Matrice di correlazione tra gli Investimenti - e le Schede riportata all'interno della “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)” approvata con Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021 n. 32. Pertanto:

- i. l'inquadramento in Regime 1 comporta che l'intervento sia tra gli investimenti che contribuiscono sostanzialmente all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici e non arrechino danno significativo all'ambiente,
- ii. ai fini della dimostrazione del rispetto del principio DNSH nell'ambito del progetto esecutivo è stata elaborata un'apposita relazione redatta secondo la soprarichiamata Guida Operativa e in ottemperanza a tutti i principi dei Regolamenti UE nella stessa espressamente riportati. La suddetta relazione (G.15 relazione sul rispetto del principio DNSH) si intende qui interamente richiamata ed è da intendersi quale requisito per l'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 100 del Codice dei contratti come vigente.

Richiamati i seguenti atti:

- la Deliberazione n. 37 del 30/11/2021, con cui il Consiglio Provinciale ha approvato lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (SUA) e gli Enti aderenti per il triennio 2022-2024;
- la Convenzione fra Provincia e Comune, registrata in data 11/02/2022 al Reg. n. 37 del 11/02/2022 del registro scritture private della Provincia;

Dato atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 20/03/2023 è stato approvato il Progetto Definitivo ed Esecutivo dell'intervento di restauro del ponte Pezzino sul torrente

Ongina denominato “INTERVENTO DI RESTAURO DEL PONTE PEZZINO SUL TORRENTE ONGINA- CONTRIBUTI DI CUI ART. 1 COMMA 139 L145/2018, GRADUATORIA 2021 ORA CONFLUITI ALL'INTERNO DELLA “Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” del PNRR. - CUP B65F20001880001.”, acquisito prot. 1869 del 14/03/2023 dal progettista incaricato, Ing. Dallatana Paolo, concludente nella spesa complessiva di euro 935.000,00 come risultante dal sotto riportato quadro economico:

- Importo lavori	€. 510,220.79
- Oneri per la Sicurezza	€. 51,360.89
- Importo complessivo lavori e oneri	€. 561,581.68
- IVA su lavori 22%	€. 123,547.97
- Spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione	€. 63,226.76
- Spese per collaudo statico	€. 10,365.10
- CNPAIIAA	€. 2,943.67
- IVA su spese tecniche	€. 16,837.82
- Indagini tecniche preliminari	€. 30,658.70
- Quota RUP, Spese Stazione Unica Appaltante e contributo ANAC	€. 12,399.72
- Spese di pubblicazione	€. 4,000.00
- Somme a disposizione dell'Amministrazione per imprevisti e premio di accelerazione	€. 9,438.58
- Revisione prezzi	€. 85,000.00
- Lavori in economia per la verifica ed il mantenimento dell'efficienza idraulica dell'alveo e per gli interventi di manutenzione	€. 15,000.00

TOTALE	€. 935.000,00

Dato atto che il Responsabile del Servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha provveduto alla

Validazione del Progetto in data 17.03.2023, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/03/2023;

Precisato che il progetto di cui sopra è composto dai seguenti elaborati:

Parte generale:

Elenco elaborati G 0
Relazione tecnica generale G 1
Documentazione fotografica G 2
Relazione paesaggistica G 3
Fotoinserimento G 4
Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa G 5
Schema di contratto G 6
Capitolato speciale d'appalto - parte tecnica G 7
Elenco prezzi unitari G 8
Computo metrico estimativo G 9
Analisi prezzi G 10
Lista delle lavorazioni G 11
Quadro economico G 12
Piano di manutenzione dell'opera G 13
Cronoprogramma G 14
Relazione sul rispetto del principio DNSH G 15
Relazione sulla gestione delle materie G 16

Strutture:

Relazione di valutazione della sicurezza St 1
Relazione di calcolo delle strutture St 2
Relazione geologica St 3
Fascicolo indagini sui materiali St 4
Relazione opere provvisorie St 5

Sicurezza:

Piano di sicurezza e coordinamento Si 1
Layout di cantiere Si 2
Fascicolo dell'opera Si 3

Elaborati grafici:

Corografia Tav 1
Rilievo - Planimetria Tav 2
Rilievo - Prospetti e sezioni Tav 3
Planimetria di progetto e dettagli costruttivi Tav 4
Fasi di lavoro impalcato Tav 5
Progetto delle strutture - Consolidamento impalcato Tav 6
Progetto delle strutture - Consolidamento spalle e muri Tav 7

Atteso che occorre procedere all'affidamento dei lavori previsti nel progetto;

Valutato, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.lgs. 50/2016, recante Codice dei Contratti Pubblici, che, in considerazione dell'importo e del luogo di esecuzione, i lavori oggetto del presente affidamento non presentano carattere transfrontaliero certo;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, recante Testo Unico degli Enti Locali, e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, per quanto attiene alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, quanto segue:

- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori, per un importo a base di gara di € **561.581,68 di cui € 51.360,89 per oneri di sicurezza**, non soggetti a ribasso;
- il contratto dovrà essere stipulato a misura;
- ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'intervento non è articolabile in lotti funzionali e prestazionali in quanto l'opera interessata dai lavori è di limitata estensione e presenta caratteristiche omogenee e le lavorazioni previste nel presente progetto sono prevalentemente riconducibili alla categoria OG 3, per cui i lavori costituiscono un lotto funzionale unitario non frazionabile o suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare;
- per quanto attiene il metodo di scelta del contraente, si adotta quello della procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016, per massima trasparenza e partecipazione ed efficacia dell'azione amministrativa; a tale procedura è possibile applicare, a fini acceleratori, diversamente dalle procedure negoziate, la c.d. "inversione procedimentale" di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 55/2019, riducendo pertanto le tempistiche per l'affidamento;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis del D.Lgs. 50/2016, esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 10 offerte (ai sensi del Parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero Infrastrutture e Trasporti e confermato nel parere MIMS n. 1311/2022);
- si ritiene di adottare il criterio nel minor prezzo in quanto i parametri dell'esecuzione sono stati già fissati dalla documentazione progettuale, e non si ritiene necessaria l'acquisizione di offerte differenziate o migliorative;
- i requisiti di ordine generale e di ordine speciale per partecipare alla gara sono riportati nello schema di bando e nello schema di disciplinare di gara, Allegati rispettivamente 1 e 2 al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, e che contestualmente si approvano, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, d'ora in poi Stazione Unica Appaltante;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 120/2020 i termini di conclusione del procedimento sono fissati in quattro mesi dalla data di pubblicazione del bando;
- è previsto, a pena di esclusione, sopralluogo preventivo obbligatorio ritenendosi necessario per la valutazione delle effettive condizioni locali, sia in merito alla gestione del cantiere che della sicurezza dello stesso.

Dato atto che – ai sensi dell’art. 6, comma 2, della Convenzione sottoscritta con la Provincia - compete a questo Comune:

- la nomina del Responsabile unico del procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- l’adozione della determina a contrarre, con la quale sono individuati il tipo di procedura, il criterio di selezione del contraente e sono approvati i documenti a base di gara;

Precisato che il sottoscritto riveste il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, nominato con deliberazione di Giunta Comunale. n. 13 del 20.03.2023;

Considerato che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (S.U.A.) procederà all’espletamento della procedura di gara in oggetto, ai sensi della Convenzione richiamata;

Dato atto che la spesa complessiva di euro 935.000,00 occorrente per la realizzazione del progetto in argomento risulta finanziata mediante contributo finanziato con Decreto del Ministero dell’Interno del 31 marzo 2022 per € 850.000,00 e dal Fondo per l’avvio di opere indifferibili 2023, art. 1 comma 370 Legge 197/2022 per € 85.000,00;

Dato atto all’interno della documentazione progettuale dell’intervento oggetto del presente appalto si è fatto espresso riferimento ai principi generali del PNRR e alla loro applicazione con riferimento all’intervento da realizzare, prevedendo meccanismi sanzionatori in caso di mancato rispetto da parte dell’operatore economico affidatario (i.e. penali). Nello specifico, il progetto assicura il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR, in particolare il principio DNSH, il contributo che il progetto deve assicurare per il conseguimento del target associato alla misura di riferimento, il contributo all’indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché i principi trasversali PNRR (principio della parità di genere – cd. *gender equality*, principio di protezione e valorizzazione dei giovani, inclusione lavorativa delle persone con disabilità);

Dato atto che con riferimento all’obbligo di assunzione relativo all’occupazione femminile, a seguito di approfondita analisi è emerso che i tassi occupazionali femminili rilevati dall’ISTAT nell’ultimo biennio nel settore delle costruzioni (cod. ATECO F-42) coprono circa il 9% dell’occupazione totale, dato evincibile dalla banca dati ISTAT consultabile al seguente link: <http://dati.istat.it/>. Tale dato evidenzia come il raggiungimento di eventuale assunzione femminile in percentuale pari o superiore al 30 per cento incontrerebbe difficoltà nel contesto delle attività del settore delle costruzioni in ragione delle caratteristiche strutturali delle mansioni da svolgere unitamente alla tipologia e alla natura dell’intervento oggetto del presente appalto. A ciò si aggiunge che una rigida applicazione della regola dell’obbligo assunzionale femminile del 30% rischierebbe di esser troppo gravosa per il settore delle costruzioni in cui il tasso di occupazione femminile è disallineato a quello di altri macrosettori economici a livello nazionale. In ragione quindi della natura dell’appalto e del mercato di riferimento la Stazione Appaltante ritiene di applicare, ex art. 47, co. 7 del D.L. 77/2021, si applica la deroga all’obbligo assunzionale femminile di cui al co. 4 del medesimo articolo.

Precisato che, all’interno del modulo “Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative” Allegato 1 al Disciplinare, da presentarsi da parte dei concorrenti in sede di gara, è stata inserita apposita dichiarazione in merito all’impegno dei concorrenti a rispettare, in fase di esecuzione dell’appalto, i principi previsti e le previsioni per gli interventi del PNRR e le relative misure in cui tali principi si declinano all’interno della documentazione progettuale.

Si precisa che in siffatto modulo sono pure contenute apposite dichiarazioni da rilasciare circa la composizione e la situazione degli operatori economici ai fini e per gli effetti della normativa in materia di parità di genere (*Gender Equality*) di cui al D.L. 77/2021, della protezione e valorizzazione dei giovani di cui al medesimo D.L. 77/2021 e della regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità;

Dato altresì atto che nel presente affidamento si rispettano i seguenti ulteriori principi generali del PNRR:

- a) il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati. Al riguardo, si precisa che:
 - i. si è proceduto all'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - ii. il sottoscritto RUP ha rilasciato apposita dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità con l'intervento oggetto del presente appalto, così come i soggetti coinvolti nel presente appalto (e acquisite agli atti);
- b) l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ovvero la non duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione Europea;
- c) il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
- d) quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 80/2021 (come modificato dalla L. di conversione 6 agosto 2021, n. 113) in tema di ammissibilità dei costi per il personale, precisato che – ai fini del presente progetto – non sono previsti costi di personale specifici fra i costi per la realizzazione del progetto medesimo;

Evidenziato che, come precisato nel progetto, i lavori si dovranno svolgere indicativamente a partire da 30.11.2023 e dovranno terminare entro il 29.08.2024 così da rispettare il cronoprogramma del presente progetto. Si dà inoltre atto del rispetto di *target* e *milestone* previsti, tenuto conto che il termine previsto per la realizzazione dell'opera, compresa la rendicontazione è fissato per il 31.03.2026;

Dato atto che il CIG (Codice Identificativo Gara) della procedura in argomento verrà richiesto dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

Considerato che, per dare avvio alla procedura di gara, occorre impegnare e liquidare alla Provincia di Piacenza la somma relativa alla "quota variabile" delle spese per il funzionamento della SUA, pari ad € **2.246,33**, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b), e comma 8, della Convenzione, sul capitolo di spesa 20810102; si dà atto che tale quota è ricompresa nella voce: "Quota RUP, Spese Stazione Unica Appaltante e contributo ANAC" del quadro economico sopra riportato;

Precisato che occorre, inoltre, impegnare la quota per incentivi spettante alla Stazione Unica di Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 11, comma 3, della Convenzione, pari ad € 2.246,33, al capitolo di spesa 20810102; si dà atto che tale quota è ricompresa nella voce "Quota RUP, Spese Stazione Unica Appaltante e contributo ANAC" del quadro economico sopra riportato;

Precisato che il pagamento del contributo all'ANAC, previsto dalla deliberazione della medesima Autorità n. 621/2022, pari a € 410,00, è fronteggiato mediante assunzione di impegno sul capitolo di spesa 20810102; si dà atto che tale quota è ricompresa nella voce “Quota RUP, Spese Stazione Unica Appaltante e contributo ANAC” del quadro economico sopra riportato;

Ritenuto pertanto:

- di dare avvio alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui al progetto “INTERVENTO DI RESTAURO DEL PONTE PEZZINO SUL TORRENTE ONGINA- CONTRIBUTI DI CUI ART. 1 COMMA 139 L145/2018, GRADUATORIA 2021 ORA CONFLUITI ALL'INTERNO DELLA “Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” del PNRR. - CUP B65F20001880001.”, secondo il metodo di scelta del contraente ed il criterio di aggiudicazione sopra precisati;
- di approvare gli schemi di bando e di disciplinare di gara, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (Allegati rispettivamente 1 e 2 al presente provvedimento, agli atti);
- di demandare l'espletamento della procedura aperta alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi della Convenzione sopra richiamata, comprese le pubblicazioni previste dal D.M. 2 dicembre 2016, i cui costi, che saranno anticipati dalla Provincia, saranno rimborsati dal Comune in caso di gara deserta o dalla ditta aggiudicataria;

Dato atto, infine, che, ai sensi dell'art. 229, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, per la presente procedura trova ancora applicazione il D.lgs. 50/2016;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.P.R. n. 207/2010 (per le parti tuttora vigenti);
- la Legge 55/2019;
- la Legge 120 del 11/09/2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto “Mille Proroghe), convertito in legge n. 15 del 25/02/2022;
- la Legge 108 del 29/07/2021 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- la Legge 238 del 23/12/2021 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020”;

- la Convenzione con la Provincia di Piacenza, sopra richiamata;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

- la Circolare n. 30 del 11 agosto 22 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ad oggetto “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”,
- la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- la Circolare DAIT n .111 del 29 settembre 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M2C4 Intervento 2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" Prime indicazioni per il monitoraggio, rendicontazione e controllo dei dati”;
- la Circolare DAIT n.119 del 23 novembre 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Manuali di Istruzioni Operative destinati ai Soggetti Attuatori degli interventi compresi all'interno delle Misure M2C4I.2.2., M5C2I.2.1, M5C2I.2.2 del PNRR”;

VISTI

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.M. n. 49/2018;
- l’art. 26 della legge n. 488/1999;
- l’art. 9 della legge n. 102/2009 concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni e le direttive organizzative impartite dall’ente in materia di pagamenti;
- la Legge n. 120/2020 di conversione del D. Lgs. n. 76/2020;
- il vigente regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente regolamento comunale di Contabilità;
- il vigente statuto comunale ed il regolamento per la disciplina dei contratti del Comune;

VISTE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 16/01/2023 “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025: APPROVAZIONE”, dichiarata immediatamente esecutiva;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 16/01/2023 “BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025: APPROVAZIONE”, dichiarata immediatamente esecutiva;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 18/01/2023 “PIANO DELLE RISORSE E DEGLI OBIETTIVI 2023/2025: APPROVAZIONE”, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTO il Decreto Sindacale n°6 del 27/07/2022, ad oggetto “SETTORE TECNICO: ASSEGNAZIONE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 109 COMMA 2 D.LGS. N. 267/2000 - NOMINA RESPONSABILE”;

VISTO il Decreto Sindacale n.13 del 14/09/2022 ad oggetto “SERVIZIO FINANZIARIO - ASSEGNAZIONE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 109 COMMA 2 D.LGS. N. 267/2000 - ATTRIBUZIONE COMPETENZE AL SINDACO

DI DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento viene attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del D.lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i, nonché l'assenza di qualsivoglia situazione di incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

DISPONE

per quanto indicato in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamata

1) di indire una procedura aperta per l'affidamento dei lavori di cui al progetto esecutivo “INTERVENTO DI RESTAURO DEL PONTE PEZZINO SUL TORRENTE ONGINA- CONTRIBUTI DI CUI ART. 1 COMMA 139 L145/2018, GRADUATORIA 2021 ORA CONFLUITI ALL'INTERNO DELLA “Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” del PNRR. - CUP B65F20001880001.”, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 20/03/2023;

2) di dare atto che il progetto di cui sopra conclude nella spesa complessiva di € 935.000,00 ripartita come indicato nel sotto riportato quadro economico:

- Importo lavori	€ 510,220.79
- Oneri per la Sicurezza	€ 51,360.89
- Importo complessivo lavori e oneri	€ 561,581.68
- IVA su lavori 22%	€ 123,547.97
- Spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione	€ 63,226.76
- Spese per collaudo statico	€ 10,365.10
- CNPAIIAA	€ 2,943.67
- IVA su spese tecniche	€ 16,837.82
- Indagini tecniche preliminari	€ 30,658.70
- Quota RUP, Spese Stazione Unica Appaltante e contributo ANAC	€ 12,399.72
- Spese di pubblicazione	€ 4,000.00
- Somme a disposizione dell'Amministrazione per imprevisti e premio di accelerazione	€ 9,438.58

- Revisione prezzi	€. 85,000.00
- Lavori in economia per la verifica ed il mantenimento dell'efficienza idraulica dell'alveo e per gli interventi di manutenzione	€. 15,000.00

TOTALE	€. 935.000,00

3) di dare atto che alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori si procederà sulla base delle indicazioni sotto riportate:

- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori, per un importo a € **561.581,68** di cui € **51.360,89** per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso;
- il contratto dovrà essere stipulato a misura;
- ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'intervento non è articolabile in lotti funzionali e prestazionali in quanto il tratto stradale interessato dai lavori è di limitata estensione e presenta caratteristiche omogenee e le lavorazioni previste nel presente progetto sono prevalentemente riconducibili alla categoria OG 3, per cui i lavori costituiscono un lotto funzionale unitario non frazionabile o suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare;
- per quanto attiene il metodo di scelta del contraente, si adotta quello della procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016 per massima trasparenza e partecipazione ed efficacia dell'azione amministrativa; a tale procedura è possibile applicare, a fini acceleratori, diversamente dalle procedure negoziate, la c.d. "inversione procedimentale" di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 55/2019, riducendo pertanto le tempistiche per l'affidamento;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis del D.Lgs. 50/2016, esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 10 offerte (ai sensi del Parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero Infrastrutture e Trasporti e confermato nel parere MIMS n. 1311/2022);
- si ritiene di adottare il criterio nel minor prezzo in quanto i parametri dell'esecuzione sono stati già fissati dalla documentazione progettuale, e non si ritiene necessaria l'acquisizione di offerte differenziate o migliorative;
- i requisiti di ordine generale e di ordine speciale per partecipare alla gara sono riportati nello schema di bando e nello schema di disciplinare di gara, Allegati rispettivamente 1 e 2 al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, e che contestualmente si approvano, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante;

- ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 120/2020 i termini di conclusione del procedimento sono fissati in quattro mesi dalla data di pubblicazione del bando;
- il CIG (Codice identificativo gara) della gara in argomento verrà richiesto dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

- 4) di dare atto** che, per le ragioni indicate in premessa, si ritiene di applicare, ex art. 47, co. 7 del D.L. 77/2021, la deroga all'obbligo assunzionale femminile di cui al co. 4 del medesimo articolo;
- 5) di approvare** gli schemi di bando e di disciplinare di gara, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, Allegati 1 e 2 al presente provvedimento quale parte integrante;
- 6) di dare atto** che l'opera è finanziata con CONTRIBUTI DI CUI ART. 1 COMMA 139 L145/2018, GRADUATORIA 2021 ORA CONFLUITI ALL'INTERNO DELLA "Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" del PNRR e che la spesa complessiva di € 935.000,00, occorrente per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2023/2025 – annualità 2023 al cap. 20810102 ad oggetto "Manutenzione e asfaltatura straordinaria di strade comunali restauro del ponte Pezzino"
- 7) di impegnare e liquidare** alla Provincia di Piacenza la somma relativa alla "quota variabile" delle spese per il funzionamento della SUA, pari ad € **2.246,33**, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b), e comma 8, della Convenzione, al capitolo seguente:

Piano dei conti	Capitolo	Descrizione	Importo	Esigibilità
2.02.01.09	20810102	Manutenzione e asfaltatura straordinaria di strade comunali RESTAURO PONTE PEZZINO	€ 2.246,33	2023

- 8) di impegnare** la quota per incentivi ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, spettante alla Stazione Unica di Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi dell'art. 11, comma 3, della Convenzione, pari € **2.246,33**, al capitolo seguente:

Piano dei conti	Capitolo	Descrizione	Importo	Esigibilità
2.02.01.09	20810102	Manutenzione e asfaltatura straordinaria di strade comunali RESTAURO PONTE PEZZINO	€ 2.246,33	2023

- 9) di impegnare** la quota relativa al contributo all'ANAC, previsto dalla deliberazione della medesima Autorità n. 621/2022, pari a € **410,00**, al capitolo seguente:

Piano dei conti	Capitolo	Descrizione	Importo	Esigibilità
2.02.01.09	20810102	Manutenzione e asfaltatura	€ 410,00	2023

		straordinaria di strade comunali RESTAURO PONTE PEZZINO		
--	--	---	--	--

- 10) di comunicare** alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 11, comma 8, della Convenzione fra Provincia e Comune, l'avvenuto versamento al Conto di Tesoreria della Provincia di Piacenza: girofondi Banca d'Italia CC n: 0060398, con obbligo di specificare la causale del versamento, della quota variabile spettante alla SUA e sopra specificata;
- 11) di demandare** l'espletamento della procedura aperta alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi della Convenzione sopra richiamata, comprese le pubblicazioni previste dal D.M. 2 dicembre 2016, i cui costi, che saranno anticipati dalla Provincia, saranno rimborsati dal Comune in caso di gara deserta o dalla ditta aggiudicataria;
- 12) di dare atto** che i lavori si dovranno svolgere indicativamente a partire dal 30.11.2023 e dovranno terminare entro il 29.08.2024 così da rispettare il cronoprogramma del presente progetto. Si dà inoltre atto del rispetto di target e milestone previsti, tenuto conto che il termine previsto per la realizzazione dell'opera, compresa la rendicontazione è fissato per il 31.03.2026;
- 13) di dare atto** che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013, pure avuto riguardo al contenuto del vigente Piano Nazionale Anticorruzione adottato da ANAC, con particolare riferimento alle previsioni ivi contenute in materia di appalto pubblici, e a quanto disposto nel PTPC adottato da questo Comune con Deliberazione di Giunta Comunale n° 71 del 19.10.2022 ed aggiornato con Deliberazione di Giunta n° 4 del 26.01.2023; Si precisa inoltre che il sottoscritto RUP ha rilasciato apposita dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità con il progetto oggetto del presente appalto (dichiarazione acquisita al prot. n. 2681 del 17.04.2023) così come i soggetti coinvolti nel presente appalto (cfr. dichiarazioni rilasciate al sottoscritto RUP ed acquisita agli atti);
- 14) di trasmettere** il presente provvedimento alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, al fine dell'espletamento della gara.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
URBANISTICA ED AMBIENTE
F.to Arch. PAOLO CREMONA

Villanova sull'Arda, lì 17-04-2023

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo
lì, 18.04.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
URBANISTICA ED AMBIENTE
Arch. PAOLO CREMONA
(Firmato digitalmente)